

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e V (Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	3
SEDE REFERENTE:	
DL 162/2019: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. C. 2325 Governo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	3
ERRATA CORRIGE	5

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 28 gennaio 2020.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.55 alle 14.10.

SEDE REFERENTE

Martedì 28 gennaio 2020. — Presidenza del presidente della I Commissione Giuseppe BRESCIA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Laura Castelli.

La seduta comincia alle 14.10.

DL 162/2019: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.

C. 2325 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 23 gennaio 2020.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, comunica che il deputato Pellicani ritira il proprio emendamento 7.30; il deputato Gallinella sottoscrive le proposte emendative Terzoni 10.05 e 10.06; il deputato Colaninno sottoscrive le proposte emendative Zanichelli 41.068 e 15.56; la deputata Pezopane sottoscrive l'articolo aggiuntivo Frangomeli 10.021; i deputati Carnevali e Siani sottoscrivono l'emendamento Noja 25.21; la deputata Casa sottoscrive l'emendamento Giarrizzo 6.46; la deputata Moretto sottoscrive l'emendamento Gadda 41.081.

Comunica altresì che sono state apportate alcune correzioni formali al fascicolo degli emendamenti precedentemente distribuito, volte ad eliminare taluni errori materiali.

Avverte inoltre che:

l'articolo aggiuntivo 11.09 Vianello, che proroga i termini di durata dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professio-

nale, provvedendo al conseguente stanziamento delle risorse ai fini della concessione dell'indennità erogata al personale per le giornate di mancato avviamento al lavoro corrisposta dalla medesima Agenzia, è da considerarsi ammissibile, in quanto reca una proroga di termini e peraltro risulta di contenuto analogo all'emendamento Ubaldo Pagano 13.43, già dichiarato ammissibile;

gli identici emendamenti Buratti 35.17 e Serracchiani 35.18, che recano la proroga del termine entro cui i concessionari devono adeguarsi alle disposizioni sull'affidamento dei lavori da parte di soggetti pubblici o privati titolari di concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture non affidate con la formula della finanza di progetto, attraverso procedure ad evidenza pubblica di cui all'articolo 177 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono da considerarsi inammissibili limitatamente alla lettera *a*), laddove reca modifiche sostanziali ai criteri per il ricorso alla predetta procedura, in analogia alla inammissibilità già pronunciata in relazione alla lettera *a*) degli emendamenti Mulè 13.24, Patassini 13.53, Lucchini 13.55 e degli identici Serracchiani 13.12 e Morretto 13.59, di analogo contenuto;

gli identici emendamenti Bruno Bosio 13.5 e Pentangelo 13.81, che recano la proroga del termine per l'adozione del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 11, comma 4, della legge n. 21 del 1992, in materia di servizio di noleggio con conducente, sono da considerarsi inammissibili limitatamente al capoverso *2-ter*, recante modifiche sostanziali alla disciplina prevista dal citato comma 4, in analogia alla inammissibilità già pronunciata in relazione alle lettere *a*), *c*) e *d*) degli identici articoli aggiuntivi Topo 33.09 e Marco Di Maio 33.02 e all'articolo aggiuntivo Zanettin 33.026.

l'emendamento Cataldi 15.125, che estende ad altri soggetti le norme riguardanti le esenzioni tributarie e fiscali previste a favore di imprese e professionisti che hanno la sede o che intraprendono

una nuova iniziativa economica all'interno della zona franca urbana del sisma del Centro Italia del 2016, è da considerarsi inammissibile, in quanto di contenuto identico all'emendamento Latini 15.79, già confermato inammissibile nella seduta dello scorso 23 gennaio 2019.

Anna MACINA (M5S) chiede alle Presidenze di verificare se non si sia incorsi in alcuni errori nella valutazione di ammissibilità delle proposte emendative Sarti 8.03, Maurizio Cattoi 11.76, Vianello 11.09, Macina 18.2, Saitta 15.022, Ficara 38.03 e Gagnarli 41.011.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA) si riserva di segnalare a sua volta alcune proposte emendative sulle quali ritiene possano essersi verificati errori nella valutazione di ammissibilità.

Massimo GARAVAGLIA (LEGA) chiede se la revisione della valutazione di ammissibilità relativa alle proposte emendative segnalate dalle Presidenze sia stata effettuata a seguito della presentazione di ricorsi avverso le decisioni comunicate nella seduta pomeridiana del 23 gennaio scorso. In proposito osserva come la possibilità di presentare ulteriori ricorsi avverso pronunce sui ricorsi già espresse in merito costituisca un'importante innovazione in materia procedurale. In tal caso ritiene che occorrerebbe fissare un termine per la presentazione di ulteriori ricorsi da parte di tutti i gruppi.

Claudio BORGHI, *presidente della V Commissione*, in relazione alla questione posta dal deputato Garavaglia evidenzia che quanto testé comunicato dal Presidente Brescia rappresenta una mera correzione di errori materiali e non costituisca una ulteriore fase di ricorso avverso le valutazioni di inammissibilità delle proposte emendative presentate. Segnala inoltre come la possibilità di correggere errori materiali anche dopo la pronuncia sui ricorsi relativi all'ammissibilità sia una prassi pacificamente seguita in Commissione e corrisponda ad un'esigenza di

flessibilità che appare opportuno assecondare, soprattutto nei casi, come quello attuale, in cui il numero delle proposte emendative è molto elevato.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, avverte che nella riunione congiunta degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti di gruppo, delle Commissioni riunite che si è svolta nella giornata odierna, preso atto dell'esigenza, rappresentata dalla Sottosegretaria Castelli, di disporre della settimana in corso per svolgere i necessari approfondimenti istruttori sulle proposte emendative presentate, anche ai fini della verifica delle coperture finanziarie in esse contenute, si è convenuto sull'opportunità di sconvocare le sedute delle Commissioni riunite previste nel corso della settimana corrente e di rinviare l'inizio dell'esame delle proposte emendative a lunedì 3 febbraio prossimo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 311 del 23 gennaio 2020, apportare le seguenti modificazioni:

a pagina 597, seconda colonna, dopo la dodicesima riga, aggiungere la seguente parola: « *(Inammissibile)* »;

a pagina 589, prima colonna, quarantaduesima riga, sopprimere la parola « *(Inammissibile)* ».